

Diocesi di Crema

CONVEGNO PASTORALE DIOCESANO DI INIZIO ANNO PASTORALE

RILETTURA DEI LABORATORI (prima serata)

1. Ricerca

Progetto di vita: dare risposta al senso di smarrimento, dare esperienze che collegano questa complessità e fanno caposaldo a tre parole: Parola di Dio, Carità, Vita fraterna. Cura della relazione a partire dal linguaggio e dal movimento singolo-gruppo. *Quale progetto di vita?*

Parole chiave: progettare, smarrimento, esperienze, parola, carità, fraternità, relazione.

2. Fare casa

Suscitare domande e creare degli spazi dove i giovani possano stare, incontrare e raccontare. Porre attenzione al linguaggio libero, sincero. *Che tipo di casa siamo?*

Parole chiave: spazi, incontro, relazione, racconto, linguaggio.

3. Incontri

Creare un ambiente familiare e tessere dei legami. Attenzione alle dinamiche della proposta e dell'ascolto. Quotidianità. Accompagnamento dei giovani. *Come evangelizzare la quotidianità?*

Parole chiave: famiglia, legami, ascolto, quotidianità, accompagnamento.

4. Complessità

Osservare con sguardo benevolo. Valorizzare le diversità. Maggior attenzione al territorio. È la comunità missionaria che vive la complessità e dovrebbe sostenere il singolo nel trovare una direzione. *È possibile leggere un ordine nella complessità?*

Parole chiave: osservare, diversità, comunità, territorio, direzione.

5. Legami

Maggiore gratuità e rapporti più duraturi, recuperare il rapporto giovani e preti. Continuità nella cura educativa. *Quali legami tra sacerdoti, educatori e famiglia?*

Parole chiave: fiducia, gratuità, relazione, vivere, continuità, cura.

6. Cura

Carità nella forma dell'ascolto e cura dei tempi. Come vivere la relazione virtuale. Valorizzare figure laicali all'interno della Pastorale Giovanile. *Come stiamo curando la nostra comunità? Con quale intenzionalità e consapevolezza?*

Parole chiave: carità, ascolto, cura, relazione, laici, educatori, oratorio.

7. Gratuità

Relazione gratuita, stupore e meraviglia. Coinvolgere i giovani nell'esprimere e nel far crescere lo stile del dono. *Quale rapporto tra servizio, gratuità e fede?*

Parole chiave: relazione, condivisione, esperienze, accoglienza, stupore, meraviglia, oratorio, educatori, servizio.

8. Credibilità

Condividere la vita: la condivisione è credibilità. Non dare niente per scontato ma suscitare domande, interrogativi, curiosità. Incontro con giovani testimoni. *Testimoniamo una fede credibile?*

Parole chiave: fede, carità, esperienze, servizio, relazione, credibilità, condivisione, domanda, coerenza, gioia.

9. Direzione

Attenzione al significato dei gesti della liturgia, cura nelle celebrazioni liturgiche e binomio celebrazione-vita. *Quanto le celebrazioni aprono al mistero e alla vita?*

Parole chiave: messa, celebrazione, giovani, vita, mistero.

10. Progetti

Testimoniare la gioia. Accompagnare i giovani nell'affettività, sessualità e nelle relazioni. L'adulto si deve mettere in discussione e spendere nella relazione con i giovani. *Si può sognare progettando senza lasciarsi influenzare?*

Parole chiave: gioia, testimonianza, affettività, sessualità, relazione, famiglia, legami, spiritualità, adulti.

Considerazioni trasversali

Emerge molto il tema della fatica, della relazione, dell'accompagnamento personale, del far vivere ai giovani esperienze di condivisione e servizio, il linguaggio soprattutto rivedendo l'alfabeto comunicativo.